
PETIZIONE POPOLARE

- Al signor Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento
- Al signor Sindaco del Comune di Trento
- Ai signori Presidenti delle Circostrizioni di Povo e Villazzano

LORO SEDI

Petizione consegnata a mano.

Trento,

| |
|--|
| Oggetto: PROGETTO “A SCUOLA IN BICI SICURI: FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DI ACCESSO ALLA SCUOLA MEDIA PASCOLI DI VILLAZZANO-POVO” |
|--|

Gentili Amministratori,

Lo scrivente gruppo di famiglie e associazioni di Villazzano e Povo, mosso da passione per il bene dell'intera comunità e da particolare attenzione alle giovani generazioni, intende portare nuovamente all'attenzione dell'Amministrazione provinciale e dell'Amministrazione comunale la forte aspettativa dei due sobborghi per una mobilità alternativa e sicura per l'accesso alla scuola media Pascoli a Gabbiolo.

Ci si riferisce al previsto, progettato e poi, ahinoi, non finanziato percorso ciclopedonale pensato per permettere ai ragazzi e alle ragazze dei due popolosi sobborghi di andare a scuola in autonomia e in sicurezza, rinunciando all'uso delle automobili dei genitori che generano traffico, inquinamento dell'aria, inquinamento acustico e aumento del rischio per gli stessi ciclisti.

Nel 2014, dopo l'approvazione del progetto da parte dei Consigli circostrizionali di Villazzano e Povo, la Giunta comunale di Trento ha approvato il progetto esecutivo "Realizzazione di un percorso ciclopedonale Villazzano-Povo", del quale si allega documentazione e planimetria.

Il progetto originario, del valore stimato di 3 milioni e 500 mila Euro, prevede un percorso ciclopedonale di quasi 3 Km, in sede protetta a lato della strada provinciale n. 204, collegando i due sobborghi con la scuola media Pascoli e con il centro sportivo Ceschi. E' suddiviso in n. 6 lotti: partendo da sud, il percorso si diparte dalla rotatoria presso la stazione ferroviaria della Valsugana e sale fino a Villazzano in Via Valnigra (lotti 4 e 3), dove già esiste un tratto di pista ciclopedonale presso Centro Sportivo Valnigra e cimitero; prosegue lungo Via Castel di Pietrapiana (lotto 2) e all'altezza dei campi da calcio di Gabbiolo è previsto, percorrendo via alla Cros e poi via Znojmo, il collegamento con la scuola Pascoli (lotto 6); tornando sulla SP 204 il percorso si dirige lungo Via Castel di Pietrapiana fino a raggiungere l'incrocio con via Salè (lotto 1); è previsto infine anche un tratto di sola ciclabile lungo il rio Salè partendo dalla strada provinciale fino a raggiungere località Salè e l'abitato di Povo (lotto 5).

L'opera è oggi ancora soltanto sulla carta. Nel febbraio 2015 la Giunta provinciale con specifica delibera non ha ritenuto prioritario il finanziamento dell'opera, in precedenza inserito nel Fondo Unico Territoriale (FUT). I fondi provinciali che avrebbero dovuto finanziare la sua realizzazione sono stati "posticipati" a non meglio definita data. La sensazione è che potrebbero passare molti anni prima che il progetto venga ripreso e messo in opera.

I temi riguardanti lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture e la cosiddetta mobilità alternativa trovano ormai ampia risonanza e sono entrati a far parte di un comune sentimento di sensibilità ambientale sempre più diffuso nella nostra società.

Su tali valori condivisi assistiamo a una crescente rivendicazione di spazi destinati alla bicicletta, considerata il mezzo di trasporto ecologico per eccellenza.

Siamo quindi convinti che il progetto predisposto dal Comune, che prevede la realizzazione del percorso ciclopedonale e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, sia di importanza primaria per le comunità di Villazzano e Povo per vari motivi: innanzitutto perché permetterebbe a ragazzi/e di recarsi a scuola e al centro sportivo in autonomia e totale sicurezza; otterrebbe la moderazione della velocità delle auto lungo la trafficata SP 204 di collegamento tra i due sobborghi; ridurrebbe caos e inquinamento creato dalle autovetture di genitori e parenti degli studenti delle medie negli spazi stretti davanti alla scuola nelle ore di entrata e uscita.

In questo modo si otterrebbe anche un importante effetto educativo sui giovani che imparerebbero a usare sistemi di mobilità alternativi alla macchina, ecosostenibili, salutari e sicuri.

Le famiglie e le associazioni del territorio stesse hanno sollecitato l'amministrazione comunale alla realizzazione di quest'opera. Nella primavera 2017 i ragazzi dell'Associazione Baobab di Villazzano hanno avanzato un loro progetto di percorso ciclopedonale non molto diverso da quello progettato dal comune.

Nel corso del 2017 i consigli circoscrizionali di Povo e Villazzano hanno sollecitato la realizzazione del progetto in modo graduale, secondo lotti funzionali a partire dal collegamento con la scuola media.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

di finanziare e realizzare il progetto “Percorso ciclopedonale Villazzano-Povo” predisposto e approvato dalla Giunta del Comune di Trento con il parere favorevole delle due Circoscrizioni, dando priorità alla realizzazione di un primo stralcio funzionale composto dai lotti 1, 2 e 6 che corrispondono al collegamento dei sobborghi di Villazzano e Povo con la scuola media Pascoli a Gabbio.

Ringraziando le Amministrazioni provinciale e comunale per l'attenzione che vorranno prestare a questa nostra sollecitazione, confidiamo in una solerte e positiva risposta da comunicare alle due Comunità in apposita assemblea pubblica da tenersi entro 60 giorni dalla consegna della presente petizione.

Vive cordialità.

I rappresentanti del comitato “A scuola in bici sicuri” di Povo e Villazzano.

Primo firmatario: ANDREA TARTER residente a Villazzano in Via Valnigra n.16/C

Firma _____

Secondo firmatario: LORENZO BOLZON residente a Povo in Via Madonna della Corona n. 19

Firma _____

Allegati:

- Planimetria del progetto esecutivo “Realizzazione di un percorso ciclopedonale Villazzano – Povo” elaborato dal Comune di Trento;
- N. _____ moduli di sottoscrizione della petizione popolare con n. _____ firme di residenti e domiciliati maggiorenni.